



I progetti di educazione ambientale e alimentare e il racconto di esperienze

Biancamaria Torquati



Agricoltura sociale: dieci anni dalla legge 141/2015 – Roma 27 e 28 maggio 2025



a

Inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e lavoratori svantaggiati

b

Prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali

c

Prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative

d

Progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità, nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

Progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare

Agri School EXPO – Sicilia

Rete Fattorie Sociali Sicilia APS

Percorsi innovativi nel campo della didattica, dell'inserimento socio-lavorativo e dell'orientamento professionale.

Spazio di conoscenza e di incontro delle buone pratiche che accomuna operatori della scuola e fattorie sociali

Agrisociale: L'orto dei nonni e delle nonne - Sardegna

GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari

Sviluppare l'agricoltura sociale, le attività didattiche in azienda, il turismo sostenibile e accessibile e la creazione di Agrinido

Luogo speciale dove coltivare piante e ortaggi con amore e cura da parte di nonni, nonne, bambini e bambine

Attività didattica intergenerazionale

Educazione ecologica in spazi socio-didattici strutturati come aule all'aperto con maestre, alunni, nonni e comunità educante

Scuola esperienziale Itinerante di Bio Agricoltura Sociale (SEI Bio AS) - Umbria

AIAB umbria

Realizzare attività formativa laboratoriale, per trasferire conoscenze e aumentare le competenze operative.

Il campo è l'aula e gli agricoltori gli insegnanti (Scuola). Fare per conoscere (Esperienziale).

Acquisire competenze per svolgere mansioni

Progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare

Il Giardino di Demetra - Sicilia

IIS «Leonardo» sede coordinata Mazzei

Realizzazione di un orto produttivo con ortaggi di stagione presso un'azienda agricola annessa alla scuola.

Alunni con disabilità insieme a quelli con competenze diverse partecipano ad un *progetto comune*

Foyer – Una comunità per la comunità - Piemonte

Commissione Sinodale per la Diaconia – Servizio Adulti e Territorio

Trasformare una Comunità alloggio per ospitare anziani autosufficienti in Comunità sperimentale di risocializzazione/reinserimento ad alta valenza educativa.

Percorsi di capacitazione e riqualificazione professionale tramite tirocini in aziende agricole volti alla produzione di cibo civile. Azioni di sensibilizzazione e informazione sul cibo civile.

Mugello Social Farm – Una rete innovativa e inclusiva per un'agricoltura sociale integrata nel Mugello

Agenzia formativa APAB - Associazione di Promozione Sociale

Contrastare la povertà educativa, sostenere i giovani in condizioni di vulnerabilità, favorendo percorsi educativi e di socializzazione presso aziende agricole.

Proposta di percorsi educativi. Costruzione di un codice etico.

Laboratori specifici di educazione ambientale ed alimentare orientati all'agroecologia e all'agricoltura biologica e biodinamica.

Progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare

- ✓ La quarta attività prevista dalla legge nazionale sull'agricoltura sociale «Attività finalizzate all'educazione ambientale e alimentare, salvaguardia della biodiversità e conoscenza del territorio» quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica, si traduce in progetti e azioni molto diversificate.
- ✓ Questa attività valorizza il ruolo delle aziende/cooperative agricole nell'ambito dell'agricoltura sociale rendendole soggetti sempre più attivi nei territori rurali. Conduce alla creazione di una rete innovativa e inclusiva per un'agricoltura sociale integrata nei territori che rappresenta una proposta valida di supporto alle aziende che intendono diversificare l'attività agricola svolgendo anche attività di agricoltura sociale.
- ✓ Diffondere le conoscenze e la conoscenza dell'agricoltura sociale attiva una domanda di agricoltura sociale che spesso rimane latente solo perché non se ne conoscono i benefici.

Progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare

Quali sono gli aspetti salienti dell'esperienza pratica? Quali i punti di forza e di criticità?

- ✓ Non c'è un obiettivo terapeutico
 - ✓ Non è formazione ma educazione
 - ✓ Non ci sono acquisizioni di competenze ma di conoscenze
 - ✓ Non è evidente la differenza tra il prima e il dopo

 - ✓ Si svolge in natura dove il diverso ha un suo ruolo
 - ✓ Chi educa trova delle difficoltà perché il gruppo pur se selezionato è eterogeneo
 - ✓ Rischio che si trasformi in una ricreazione

 - ✓ Si costruisce coscienza civica ma qual è il «senso» visto che è destinata a determinati gruppi/classi di persone
 - ✓ Quando il concetto di sostenibilità riesce ad abbracciare quello di inclusione e viceversa?
 - ✓ E' possibile utilizzare le conoscenze acquisite per diffonderle ad una platea più ampia?
 - ✓ La fatica nel produrre una zucchina viene ripagata nel momento in cui si va a mercato e si vende. E' possibile trasferire questo percorso ai processi educativi?

 - ✓ Avere solo persone con disagio non è limitativo?
 - ✓ Con questa attività non ci si pone obiettivi troppo ambiziosi tanto da dover ricorrere alle altre attività di agricoltura sociale?
-

Progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare

Regione Veneto, Legge regionale 28 giugno 2013, n.14. Disposizioni in materia di agricoltura sociale

c) iniziative educative, assistenziali e formative nonché azioni volte a promuovere forme di benessere personale e relazionale, destinate a minori, quali agri-asili, agri-nidi, centri per l'infanzia con attività ludiche e di aggregazione mirate alla scoperta del mondo rurale e dei cicli biologici e produttivi agricoli, e ad adulti e anziani, quali alloggi sociali ("social housing") e comunità residenziali ("cohousing") improntate alla sostenibilità ambientale e alla bioedilizia, al fine di fornire esperienze di crescita e integrazione sociale;

- Dall'elenco regionale delle fattorie sociali 10 su 37 dichiarano l'attività c)

Regione Lombardia, Legge regionale 12 dicembre 2017, n.35. Disposizioni in materia di agricoltura sociale

c) la fornitura di servizi e prestazioni educative, formative, sociali e rigenerative e di accoglienza rivolte a persone e fasce fragili di popolazione o con particolari esigenze quali anziani, bambini, minori e giovani con difficoltà nell'apprendimento, in condizioni di particolare disagio familiare o a rischio di devianza, disoccupati di lungo corso, nuove povertà, nonché azioni e attività volte a promuovere forme di benessere personale e relazionale quali agri-asili, agri-nidi, centri per l'infanzia con attività ludiche e di aggregazione mirate alla scoperta del mondo rurale e dei cicli biologici e produttivi agricoli, alloggi sociali 'social housing' e comunità residenziali 'cohousing' al fine di fornire esperienze di crescita e integrazione sociale.

- Dall'elenco regionale delle fattorie sociali non emergono le attività svolte delle 35 unità in elenco
-

Progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare

Regione Marche, Legge regionale 14 novembre 2011, n.21. Disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura

1. Rientrano tra i servizi educativi e didattici la costituzione di agri-asili, agri-nidi, centri per l'infanzia e simili, con attività ludiche e di aggregazione che mirano alla scoperta del mondo rurale e dei cicli biologici e produttivi agricoli.

- Dall'elenco regionale delle fattorie sociali 10 su 63 dichiarano l'attività 1

Regione Toscana, Legge regionale 27 aprile 2023, n.20. Disposizioni in materia di agricoltura sociale in Toscana

d) progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità, nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

a

Inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e lavoratori svantaggiati

b

Prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali

c

Prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative

d

Progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità, nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

Progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare

Aspetto	Fattoria Didattica	Fattoria Sociale	Punti in Comune
<i>Normativa di riferimento</i>	Legge Regionale Umbria n. 12/2015.	Legge nazionale 141/2015.	Soggette a regolamenti regionali e nazionali in evoluzione.
<i>Finalità</i>	Promuovere l'educazione, la conoscenza e la sensibilizzazione sulle attività agricole, l'ambiente e il rapporto tra uomo e natura.	Promuovere l'agricoltura sociale per sviluppare interventi e servizi sociali, socio-sanitari, educativi e di inserimento socio-lavorativo.	Utilizzano l'agricoltura come strumento di crescita e benessere.
<i>Destinatari</i>	Scuole, bambini, studenti, famiglie, turisti.	Personе con disabilità, lavoratori svantaggiati, minori in riabilitazione, comunità locali, bambini in età prescolare, persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.	Entrambe coinvolgono diversi gruppi della società.
<i>Tipologia di Attività</i>	Laboratori educativi, visite guidate, percorsi sensoriali e esperienze pratiche con piante e animali in base alle potenzialità aziendali e contesto territoriale.	Inserimento socio-lavorativo, prestazioni sociali e sanitarie, supporto terapeutico, educazione ambientale e alimentare, fattorie sociali.	Le aziende agricole forniscono contesti di apprendimento e crescita.
<i>Autorizzazione</i>	Possesso di certificazione per abilitazione al servizio didattico, Iscrizione all'Elenco Regionale delle Fattorie Didattiche previa presentazione della SCIA al Comune.	Definita dalle Regioni e Province autonome. Iscrizione all'Elenco regionale (previa presentazione della SCIA al Comune). Presentazione di un progetto per le attività di agricoltura sociale	Entrambe richiedono un iter amministrativo di iscrizione.
<i>Formazione degli operatori</i>	Corso di formazione per operatori di fattoria didattica organizzato dalla Regione o enti riconosciuti, con successiva certificazione e iscrizione all'elenco regionale.	L'Osservatorio sull'Agricoltura Sociale definisce linee guida per la formazione e il riconoscimento degli operatori. Corso di formazione per operatori di fattoria sociale organizzato dalla Regione o enti riconosciuti, con successiva certificazione e iscrizione all'elenco regionale.	Necessità di formazione certificata.
<i>Collaborazioni</i>	Scuole, associazioni culturali, enti turistici e privati.	Cooperative sociali, imprese sociali, associazioni di promozione sociale, servizi socio-sanitari ed enti pubblici.	Collaborazioni con enti pubblici e privati per ampliare l'impatto sociale.
<i>Requisiti aziendali</i>	Strutture adeguate per la sicurezza, spazi per attività didattiche, igiene e accessibilità.	Imprenditori agricoli singoli o associati, cooperative sociali con almeno il 30% del fatturato da attività agricole. Presentazione di un progetto che dimostri le finalità e l'esistenza di strutture adeguate.	Devono garantire ambienti sicuri e accessibili.
<i>Prospettive di sviluppo</i>	Ampliamento delle attività con focus su formazione pratica, sostenibilità e educazione ambientale.	Integrazione nelle politiche di sviluppo rurale e nelle politiche sociali e socio-assistenziali, sostegno attraverso bandi pubblici, agevolazioni per l'uso di beni pubblici e terreni confiscati.	Espansione delle attività per rispondere ai bisogni del territorio.